

Repubblica Italiana  
Regione Siciliana



Assessorato Regionale della Salute  
Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

**Recepimento Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, n. 59 del 17 aprile 2025 (G.U. Serie generale n. 119 del 24 maggio 2025) avente ad oggetto “Accordo, ai sensi dell’articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo Decreto Legislativo n. 81 del 2008”, e approvazione delle “Linee guida sulle modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”**

**L’ASSESSORE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 19 marzo 1955, n. 520 “Riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale” e ss. mm. e ii.;
- VISTA la Legge del 23 dicembre 1978 n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare l’art. 6 bis che disciplina i rapporti tra le Regioni, le Università e le strutture del Servizio Sanitario Regionale;
- VISTO il Decreto Legislativo del 19 dicembre 1994 n. 758 “Modificazioni alla disciplina sanzionatoria in materia di lavoro”;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 2007 “Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro”;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare l’art. 37, comma 2, che prevede che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adotti un accordo nel quale provveda all’accorpamento, alla rivisitazione e alla modifica degli accordi attuativi dello stesso decreto in materia di formazione;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA la Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5 “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale”;
- VISTA la Circolare 10 maggio 2010 n. 1269 “Linee Guida per l’organizzazione dell’area della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nell’ambito del Dipartimento di Prevenzione della Aziende Sanitarie Provinciali”;

- VISTO il D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO il Decreto Interassessoriale Lavoro e Salute del 6 marzo 2013;
- VISTO l’art. 68 L.R. 12 agosto 2014 e ss.mm.ii. che ha introdotto l’obbligo di pubblicazione, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, di tutti i decreti dirigenziali, presidenziali ed assessoriali;
- VISTO il D.P.Reg. 1 ottobre 2015, n. 25 “Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”;
- VISTO il Decreto Interassessoriale Lavoro e Salute del 22 gennaio 2019 “Individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9/2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Interministeriale Lavoro e Salute del 11 ottobre 2022 n. 171, che istituisce il Repertorio nazionale degli organismi paritetici presso il Ministero del Lavoro, in attuazione del D.Lgs. 81/2008;
- VISTO il D.A. n. 294 del 14 marzo 2024 “Ricostituzione della Commissione per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori”;
- VISTO il Decreto Presidenziale n. 14/A1/S.G. del 21 gennaio 2025 con il quale il Presidente della Regione ha nominato la Dottoressa Daniela Faraoni Assessore Regionale con preposizione all’Assessorato regionale della Salute;
- VISTO che la Regione Siciliana negli ultimi anni è intervenuta più volte sul tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, emanando provvedimenti atti a regolare l’attività formativa rivolta a specifiche figure della sicurezza, ed in particolare:
- con il Decreto Assessoriale n. 1619 dell’8 Agosto 2012 “*Recepimento degli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, n. 221 e n. 223 del 25 luglio 2012*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 14 settembre 2012, parte I n. 39, sono state emanate le “*Linee guida per l’organizzazione dei corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi e per lavoratori, dirigenti e preposti*”;
  - con il Decreto Assessoriale n. 1432 dell’8 luglio 2019 “*Recepimento dell’Accordo Stato Regioni n. 128 del 7 luglio 2016 sulla durata e contenuti minimi dei percorsi formativi per responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione (ex art. 32 D.lgs. 81/2008). Linee guida sulle Modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Indicazioni operative per le attività di verifica e controllo sugli adempimenti formativi di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., agli specifici Accordi Stato-Regioni ed ai relativi Decreti Assessoriali e Circolari esplicative dell’Assessorato alla Salute della Regione Siciliana*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 19 luglio 2019, parte I n. 34, sono state emanate le “*Linee guida sulle modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza*”

*nei luoghi di lavoro”, Allegato A del suddetto decreto e le “Indicazioni operative per le attività di verifica e controllo sugli adempimenti formativi di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., agli specifici Accordi Stato-Regioni ed ai relativi Decreti Assessoriali e Circolari esplicative dell’Assessorato della Salute della Regione Siciliana”, Allegato B del suddetto decreto;*

▪ con la *“Circolare Esplicativa per l’applicazione del Decreto Assessoriale dell’8 luglio 2019, n. 1432” e la “Circolare n. 01 del 07/05/2020 - Disposizioni per la Formazione in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro – Emergenza Covid-19”;*

PRESO ATTO che il 24 maggio 2025 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 17 aprile 2025 *“Accordo, ai sensi dell’articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008”;*

CONSIDERATO che il suddetto Accordo dispone che *“resta ferma la facoltà per le Regioni e Province autonome di introdurre o mantenere disposizioni più favorevoli in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L’attuazione del presente accordo non può comportare una diminuzione del livello di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro preesistente in ciascuna Regione o Provincia autonoma”;*

CONSIDERATA la grande importanza che negli ultimi anni il legislatore nazionale ha voluto dare alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, estendendo notevolmente l’obbligo formativo ed entrando nel dettaglio della definizione dei percorsi formativi stessi, con il coinvolgimento della Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO il ruolo strategico che la formazione riveste per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che occorre garantire una formazione di qualità, efficiente ed efficace, ed è pertanto richiesta un’attenzione particolare da parte dell’ente pubblico nella sua funzione di regolatore del sistema, anche attraverso lo strumento della vigilanza, al fine di contrastare sul territorio l’organizzazione di corsi erogati da Soggetti Formatori che propongono un’offerta formativa non rispondente alla normativa vigente;

VISTI gli esiti della riunione del *“Comitato Regionale di Coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro”* (ex D.P.C.M. 21 Dicembre 2007 e art. 7 D.lgs. 81/08) tenutasi in data 1 dicembre 2025, nella quale è stata espressa condivisione sulla proposta di recepimento dei contenuti dell’Accordo Stato – Regioni n. 59/2025 formulata dagli uffici dell’Assessorato regionale della Salute;

RITENUTO pertanto, di dovere recepire l’Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, n. 59 del 17 aprile 2025 (G.U. Serie Generale n. 119 del 24 maggio 2025), avente ad oggetto *“Accordo, ai sensi dell’articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008”* (di seguito Accordo 59/2025):

- CONSIDERATO che il suddetto Accordo recita *“nel corso della seduta del 17 aprile 2025 di questa Conferenza, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole alla stipula dell’accordo, condizionato all’accoglimento dell’inserimento nel testo della seguente clausola di salvaguardia per la Provincia autonoma di Bolzano: “In considerazione delle sue specificità territoriali e linguistiche e del particolare tessuto economico - sociale, la Provincia autonoma di Bolzano, in accordo con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell’ambito di specifici progetti pilota, può prevedere in via sperimentale differenti modalità di fruizione dei corsi e alternativi sistemi di apprendimento, anche da remoto, nonché deroghe al rapporto docente/discente nell’erogazione della formazione”;*
- RITENUTO di stabilire che i corsi realizzati dalla Provincia autonoma di Bolzano realizzati nell’ambito di specifici progetti pilota, che prevedono in via sperimentale differenti modalità di fruizione dei corsi e alternativi sistemi di apprendimento, anche da remoto, nonché deroghe al rapporto docente/discente nell’erogazione della formazione non trovino validità nella Regione Siciliana;
- RITENUTO di dover approvare le *“Linee guida sulle modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”*:

#### DECRETA

- Art. 1 di recepire l’Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, n. 59 del 17 aprile 2025 (G.U. Serie Generale n. 119 del 24 maggio 2025), avente ad oggetto *“Accordo, ai sensi dell’articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008”* (di seguito Accordo 59/2025);
- Art. 2 di approvare le *“Linee guida sulle modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”*, Allegato A del presente Decreto, di cui costituisce parte integrante;
- Art. 3 di stabilire che gli attestati di formazione emessi da parte dei Soggetti Formatori accreditati dalla Regione Siciliana senza che siano state rispettate le indicazioni di cui all’Allegato A non sono validi;
- Art. 4 di stabilire che i corsi realizzati dalla Provincia autonoma di Bolzano realizzati nell’ambito di specifici progetti pilota, che prevedono in via sperimentale differenti modalità di fruizione dei corsi e alternativi sistemi di apprendimento, anche da remoto, nonché deroghe al rapporto docente/discente nell’erogazione della formazione non trovino validità nella Regione Siciliana;
- Art. 5 di stabilire che, dalla data di adozione del presente decreto, non troveranno più applicazione, fatto salvo quanto previsto per il regime transitorio di cui al punto 13 dell’allegato A, le disposizioni di cui ai Decreti e Circolari sottoindicati:
- a) Decreto Assessoriale n. 1432 dell’8 luglio 2019 *“Recepimento dell’Accordo Stato Regioni n. 128 del 7 luglio 2016 sulla durata e contenuti minimi dei percorsi formativi per responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione (ex art. 32 D.lgs. 81/2008). Linee guida sulle Modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Indicazioni operative per le attività di verifica e controllo sugli adempimenti formativi di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., agli specifici Accordi Stato-Regioni ed ai relativi Decreti Assessoriali e Circolari esplicative dell’Assessorato della Salute della Regione Siciliana”*;

- b) *“Linee guida sulle modalità di svolgimento nel territorio regionale dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”* Allegato A del Decreto Assessoriale n. 1432 dell’8 luglio 2019;
- c) *“Indicazioni operative per le attività di verifica e controllo sugli adempimenti formativi di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., agli specifici Accordi Stato-Regioni ed ai relativi Decreti Assessoriali e Circolari esplicative dell’Assessorato della Salute della Regione Siciliana”*, Allegato B del Decreto Assessoriale n. 1432 dell’8 luglio 2019;
- d) Circolare n. 01 del 07maggio 2020 *“Disposizioni per la Formazione in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro – Emergenza Covid-19”*;
- e) Circolare n. 04 del 10 giugno 2020 *“Chiarimenti attuazione per l’applicazione del Decreto Assessoriale dell’8 luglio 2019, n. 1432”*.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on-line e viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo li 20 marzo 2026

L’ASSESSORE  
Dott.ssa Daniela Faraoni